



# COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75

Del 01.07.2013

**OGGETTO: PROPOSTA ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI  
DELLA POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATI  
DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX  
ART. 208 C.d.S.**

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno uno del mese di luglio alle ore **20.30** nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

			<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO Sindaco	X	
2	Cesare	MATTERA Vicesindaco	X	
3	Eugenio C.	MATTERA Assessore	X	
4	Emilio G.	DI MEGLIO Assessore	X	
5	Aniello	MATTERA Assessore		X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela SCIALDONI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Rosario Caruso – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Il Sindaco e l'assessore al personale sottopone alla Giunta comunale la seguente proposta di delibera ad oggetto: ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATI DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART. 208 C.d.S.**

Vista la delibera di G.C. n.74 del 24.06.2013 ad oggetto: *Destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2013.*

Visto il progetto predisposto dall'Area Vigilanza allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: **“PROPOSTA ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATI DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART. 208 C.d.S.**

Ritenuto lo stesso conforme alle esigenze dell'ente ;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Propone

- 1) Di approvare, la proposta **PROPOSTA ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATI DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART. 208 C.d.S.**
- 2) Di demandare al responsabile dell' Area Vigilanza l'attuazione della stessa;
- 3) Di dare atto che il finanziamento del Progetto trova copertura e disponibilità finanziaria al capitolo 2164 e cap. 1262 del bilancio 2013 in corso di approvazione;
- 4) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T. U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Il Sindaco  
Ing. Rosario Caruso

L'assessore  
Eugenio Caruso

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Il Sottoscritto ten. Giuseppe Mattera, responsabile del servizio di vigilanza e custodia, sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto: **ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATI DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART. 208 C.d.S.** esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.  
Serrara Fontana, 28/5/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ten Giuseppe Mattera

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La sottoscritta Rag. Lucia Cenatiempo, responsabile del servizio finanziario, sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto: **“ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATI DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART. 208 C.d.S.”** esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile.  
Serrara Fontana, 28/5/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Lucia Cenatiempo

# **PROPOSTA ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATI DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART. 208 C.d.S.**

## **1. Quadro normativo**

La nuova formulazione dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, così come da ultimo modificato con la L. 120/2010 (Nuovo Codice della strada), ed in particolare dei commi 4 lettera b) e 5-bis prevede espressamente, per la prima volta, la possibilità di destinare a personale della Polizia Municipale una quota parte dei proventi contravvenzionali per remunerare le prestazioni aggiuntive rese nell'ambito di specifici progetti, così come si evince sia dal tenore letterale della norma, sia dalle interpretazioni fornite, in più riprese, dalla Corte dei Conti in sede consultiva relativamente a quanto previsto dal nuovo testo legislativo.

In particolare la nuova formulazione della norma risulta essere la seguente:

*“4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 (regioni, comuni e province) e' destinata:*

*A) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*B) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*C) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

*5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.*

*5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”*

## **2. Giurisprudenza della Corte dei Conti**

**La Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana**, con deliberazione n. 104/2010/Reg. del 15/9/2010 ha dettato delle puntuali linee guida in materia di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del codice della strada.

Nella citata deliberazione la Corte dei conti, tra l'altro sostiene, con riguardo all'art. 208 comma 4 lett) b che *“la questione va vista alla luce delle modifiche apportate dalla L.120/10 e, in particolare, va analizzata la possibilità di far rientrare tale spesa nel concetto di “potenziamento*

**delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni”**: la ratio della norma della lettera b) dell’art. 208 citato sarebbe quella di consentire agli enti locali di poter impiegare un quarto (del 50%) della quota dei proventi in esame, in strumenti o attività che incrementino il controllo delle violazioni; la locuzione “anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature” mostra, a contrario, l’intenzione del legislatore di allargare la possibilità di impiego di queste risorse, permettendo spese che non siano esclusivamente connesse all’utilizzo di mezzi strumentali all’attività del servizio di polizia stradale (come automezzi o altri mezzi tecnici che sono esplicitamente richiamati dalla norma), ma anche attraverso altri strumenti non “materiali”, purché perseguano il fine del potenziamento del controllo delle violazioni; tale nuova norma quindi non può che riferirsi ad un potenziamento dell’attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine.

L’interpretazione porta a riferirsi alle prestazioni lavorative aggiuntive o che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria) espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni. In senso contrario, si risolverebbe il quesito nel caso di nuove assunzioni perché il legislatore espressamente disciplina la sola fattispecie ammessa delle assunzioni di stagionali a progetto.

Sul medesimo presupposto sarebbe ammessa la possibilità di finanziarie, con i proventi in questione, il **prolungamento dell’orario di lavoro di unità di personale** già inserite nella struttura organizzativa dell’ente e che prestano la propria attività lavorativa a tempo parziale presso il servizio di Polizia municipale o provinciale.

Si può sostenere che, con questa disposizione, il legislatore abbia voluto riconoscere valore alla maggiore efficienza e al maggior risparmio realizzabile utilizzando il medesimo personale, dotato di divise e mezzi tecnici già nella disponibilità dell’ente, superando la lettura interpretativa precedente che non ravvisava la connessione tra tale spesa e il “miglioramento della circolazione stradale”.

**La Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia** con deliberazione n. 961/2010/PAR del 13/10/2010, dopo ampia argomentazione ha precisato che “In conclusione, ai sensi dell’art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, il Collegio ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell’ambito “di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187”. Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all’incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio. E’, poi, necessaria una puntuale verifica, a conclusione dell’esercizio finanziario, dell’effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati, per l’erogazione in modo selettivo degli incentivi economici al personale sulla base di appositi indicatori anch’essi previamente individuati che diano visibilità all’apporto singolo di ciascun dipendente. Tutto ciò in compiuta attuazione di una cultura del risultato orientata ad un costante miglioramento della performance, essendo (da tempo) interdetta qualsivoglia distribuzione “a pioggia” del salario accessorio.

Tali risorse non possono consentire in alcun caso deroghe alle ordinarie forme di retribuzione del personale, restando fermi i vincoli ed i limiti di finanza pubblica operanti in via generale.

In altra parte della deliberazione la Corte ha puntualmente indicato il percorso da seguire, precisando che “più lineare appare, invece, la destinazione ex art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.

Tale destinazione potrà avvenire nel rispetto dei seguenti presupposti.

*Il requisito di fondo risiede, evidentemente, nel fatto che i citati progetti attivino effettivamente nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un reale accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse.*

*Al riguardo, occorre dimostrare in modo puntuale e rigoroso che si tratta di attività effettivamente nuove e non della riproposizione sotto altre forme di interventi già attuati in via regolare in precedenza. In caso contrario, si avrebbe una corresponsione indebita di emolumenti”.*

Alla luce delle superiori pronunce appare incontrovertibile, superando anche le precedenti prese di posizione dell'ARAN, che la nuova formulazione dell'art. 208 del C.d.S. permette la possibilità di erogare emolumenti aggiuntivi in favore del personale della Polizia Municipale impegnato in attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, in progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale ed in progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, e che tecnicamente si può procedere, ove ve ne siano i presupposti, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99, che prevede che **“In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.**

### **3. Caratteristiche dei nuovi servizi e percorso dettato dall'ARAN**

La Polizia Municipale del Comune di Serrara Fontana ha intenzione di fornire alla cittadinanza nuovi servizi, mai in precedenza resi, nonché un tangibile potenziamento quali-quantitativo delle attività, con particolare riguardo alla sfera della sicurezza urbana e stradale e del controllo del territorio, rendendo prestazioni aggiuntive in vista del raggiungimento di un risultato misurabile di innalzamento quali – quantitativo dei servizi.

In particolare i nuovi servizi da rendere nei confronti dei cittadini sono:

1. Pattugliamento costante, con nuclei appiedati, del territorio da parte della cosiddetta **“Polizia di prossimità”**, che agirà, nelle ore diurne presso la frazione di S. Angelo per raccogliere le istanze dei cittadini e per accrescere la percezione di sicurezza;
2. **“Controllo del territorio nelle ore notturne”** nelle giornate di venerdì, sabato ed in concomitanza con eventi notturni sul territorio, con prestazioni aggiuntive rese dal personale dalle ore 20.00 alle ore 1.00, con effettuazione di controlli nelle principali zone di aggregazione notturne.

Le caratteristiche dei suddetti servizi rientrano in pieno nelle fattispecie che possono trovare finanziamento nell'ambito delle risorse previste dall'art. 208 del C.d.s., e le attività potranno essere effettuate nel pieno rispetto di quanto indicato dall'ARAN per l'incremento annuale delle risorse decentrate ex art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99, come sotto meglio specificato.

L'ARAN con proprio parere n. 499-1511 ha puntualmente dettato i criteri che devono essere seguiti per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999, con il conseguente incremento delle risorse decentrate variabili in relazione all'accertato incremento quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali.

Nel suddetto parere sono indicate sette condizioni essenziali da rispettare, e più precisamente:

- **Prima condizione:** più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi.
- **Seconda condizione:** non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.
- **Terza condizione:** risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza
- **Quarta condizione:** risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo

e determinante del personale interno.

- **Quinta condizione:** risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

- **Sesta condizione:** risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

- **Settima condizione:** risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.

Nel medesimo parere l'ARAN ha riepilogato il percorso per l'attuazione della disciplina, indicando i passaggi di seguito indicati:

1. Individuare i servizi (e prima ancora: i bisogni degli utenti a cui i servizi intendono dare risposta) su cui si vuole intervenire per realizzare miglioramenti quali-quantitativi con le caratteristiche più sopra indicate.

2. Definire il progetto di miglioramento dei servizi, indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione, i sistemi di verifica a consuntivo (è auspicabile che si tratti di obiettivi indicati anche nel PEG o in altro analogo documento di (anche se, naturalmente, può "condizionare" il negoziato poiché si tratta pur sempre di una concessione fatta al Sindacato in cambio della quale l'ente dovrebbe ottenere a sua volta concessioni su altri fronti).

3. Stabilire nel contratto decentrato le condizioni alle quali le risorse ex art. 15, comma 5 possono essere rese disponibili; illustrare analiticamente nella relazione, allegata al contratto decentrato, i criteri seguiti per la quantificazione delle risorse.

4. Verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dei servizi di controllo interno dei livelli di risultato in rapporto agli standard predefiniti.

5. Eventuale erogazione delle somme, totale o parziale, in relazione ai livelli di risultato certificati dai servizi di controllo interno, secondo i criteri stabili nel contratto decentrato.

#### **4. Rispetto delle condizioni richieste dall'ARAN per l'incremento del fondo**

Le attività relative alla **Polizia di prossimità** ed al **Controllo notturno del territorio**, nei fine settimana, finalizzato prioritariamente alla prevenzione delle violazioni di cui gli artt. 186, 186 bis e 187 del C.d.S., **rispettano tutte le condizioni richieste dall'ARAN, in quanto prevedono:**

1. maggiori risorse nel fondo per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, **in cambio di due nuovi servizi della Polizia Municipale;**

2. non generici miglioramenti, ma risultati concreti che potranno essere agevolmente oggetto di verifica (cfr. seguente paragrafo 5);

3. risultati verificabili attraverso specifici indicatori:

- per la Polizia di prossimità l'indicatore potrà essere costituito dalla customer - satisfaction – partendo da un giudizio iniziale espresso dai cittadini -, con particolare riferimento alla percezione di sicurezza prima e dopo l'avvenuta istituzione del servizio;

- per il Controllo notturno gli indicatori potranno essere sia la customer - satisfaction – partendo dal giudizio iniziale che indica la percentuale di criticità, per la sicurezza percepita dai cittadini, nel week end e nelle fasce orarie serali e notturne, sia il numero dei controlli effettuati nel corso dei pattugliamenti notturni.

Nel successivo paragrafo 5 verranno meglio esplicitati modalità di effettuazione dei progetti ed indicatori di risultato.

4. risultati estremamente difficili, tenuto conto che l'obiettivo è quello di migliorare la percezione di sicurezza e la vivibilità del territorio, attraverso il contributo determinante del personale della Polizia Municipale;

5. risorse da quantificare con puntualità in relazione all'entità delle prestazioni aggiuntive rese dal personale, **utilizzando esclusivamente gli istituti di salario accessorio tipici**, come puntualmente evidenziato nelle relazioni ispettive della Ragioneria Generale dello Stato, che, nel caso di l'incremento del fondo ex art. 15 c.5., vietano espressamente la creazione di forme di produttività atipiche. **Nel caso in oggetto non potrà che essere utilizzato l'unico istituto di salario accessorio previsto per le prestazioni rese dal personale al di fuori dell'orario di lavoro, e cioè il lavoro straordinario.**

**E' da escludere, al riguardo, l'utilizzo della turnazione, trattandosi non della istituzione di un nuovo turno serale e notturno, ma di prestazioni aggiuntive che sono previste:**

**- durante la settimana e per periodi non superiori a tre ore giornaliere, al di fuori del normale orario di lavoro, per la Polizia di Prossimità;**

**- esclusivamente per il venerdì sabato e domenica sera nonché per le serate nelle quali è prevista sul territorio una maggiore concentrazione di persone, in concomitanza con eventi preventivamente calendarizzati, per il controllo notturno;**

**Al riguardo si ritiene che il combinato disposto dell'art. 14 c. 2 (incremento risorse straordinario) e dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/99 facciano propendere per una soluzione che prevede un incremento delle risorse variabili (straordinario) che transitano nel fondo risorse decentrate esclusivamente quale partita di giro, per essere, al raggiungimento dell'obiettivo ed a consuntivo, liquidate in favore dei destinatari, fermo rimanendo il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di limiti annuali agli incrementi del fondo.**

6. risorse che verranno rese disponibili solo a consuntivo, alla verifica, da effettuare al 31/12/2013, dei risultati raggiunti, e subordinatamente alla avvenuta riscossione delle relative somme sul pertinente capitolo di bilancio alimentato dai proventi contravvenzionali ex art. 208 del C.d.S.

7. risorse che risultano quantificate, nello schema di bilancio in corso di approvazione, in complessive € 12.364,00 per l'anno 2013, che sono sufficienti per garantire il finanziamento dei progetti.

Il percorso indicato dall'ARAN nel parere sopracitato risulta assolutamente in linea con quanto previsto nella fattispecie considerata, ed in particolare:

1. I nuovi servizi individuati corrispondono a bisogni degli utenti.

2. Il progetto di miglioramento dei servizi risulta chiaramente definito, con obiettivi, standard di risultato e tempi di realizzazione perfettamente esplicitati, come si evince chiaramente da quanto fin qui relazionato e come sarà ancora più evidente dalla descrizione delle attività da svolgere (cfr. infra);

3. Trattandosi di lavoro straordinario, le risorse transiteranno nel fondo risorse decentrate – variabili - solo quale partita di giro per essere erogati, con destinazione vincolata, ai soggetti che svolgeranno le attività;

4. L'erogazione delle somme avverrà solo in relazione al livello dei risultati raggiunti e a seguito di verifica proposta dal responsabile del servizio vigilanza e custodia, e approvata dall'organo comunale di valutazione.

## **5. Descrizione dei progetti e dei relativi obiettivi.**

Si esplicitano, qui di seguito, le attività previste dai due progetti di miglioramento dei servizi, il personale da utilizzare, gli obiettivi da raggiungere, gli istituti contrattuali e le somme da utilizzare per l'incremento del fondo ex art. 15 c. 5.

### **A) Polizia di prossimità:**

I vigili di prossimità, già attivi in numerose altre realtà cittadine e meglio conosciuti come "vigili di quartiere", svolgeranno un servizio nuovo, che presidieranno alcuni quartieri cittadini in particolare la frazione di S. Angelo.

I vigili di prossimità presidieranno il territorio a loro assegnato con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi soprattutto in materia ambientale. Particolare rilievo deve essere dato al controllo dell'igiene urbana nel territorio.

I vigili di quartiere, infatti, sono le persona a cui segnalare i problemi, le violazioni, che garantiscono il primo intervento sul territorio. La funzione sarà di dialogo con i cittadini, fermo rimanendo l'intervento sanzionatorio in presenza di violazioni di norme.

Saranno impiegati 1 dipendente di Categoria C e numero 2 dipendenti di Categoria D.

Si prevede, a partire dal primo luglio 2013 e fino al 31 dicembre 2013, una attività di prossimità con pattugliamento nei vari quartieri per 3 giorni alla settimana, per un' ora al mattino e due ore al pomeriggio.

Il costo di ciascuna prestazione giornaliera, calcolando 4 ore di straordinario diurno (1 unità x 2

ore la mattina, 2 unità per 1 ore al pomeriggio) e tenendo conto prudenzialmente dell'aliquota media di straordinario relativa alla categoria C e D è pari ad € 19,14, comprensivo degli oneri riflessi.

Il costo settimanale del servizio è pari ad € ...229,68

Considerato lo svolgimento del servizio per circa 26 settimane, a partire dal mese di luglio e fino a dicembre 2013, il costo orientativo, complessivo degli oneri riflessi, per l'anno

2013, è pari ad € ...5971,68.....

**Indicatore di risultato:**

L'indicatore di risultato che darà contezza dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo sarà costituito dal numero dei controlli su conferimento selvaggio rifiuti (inclusi ingombranti) e controllo sullo sversamento selvaggio materiali di risulta nei valloni compresi in territorio comunale. I soggetti che avranno svolto il servizio dovranno provvedere a trasmettere al Responsabile di area e all'OIV una relazione settimanale sullo stato di fatto in cui si trovano i luoghi, completa di reportage fotografico indicando dettagliatamente l'attività svolta e gli illeciti ambientali sanzionati.

**B) Controllo notturno del territorio**

Si prevede, a partire da 1 luglio 2013 e fino al 15 ottobre, una attività di controllo notturno del territorio.

L'attività verrà svolta dalle ore 22.00 alle ore 24.00 tutti i venerdì, sabato e domenica sera, nonché in determinate serate, prevalentemente concentrate nel periodo estivo, in cui è prevista la realizzazione di eventi che richiedono un necessario controllo del territorio in orario serale/notturno.

Durante l'attività di pattugliamento dovranno essere controllate, prioritariamente, le zone di maggior aggregazione dei giovani nelle ore notturne, ed, inoltre, dovrà essere effettuato un adeguato numero di controlli sulla viabilità.

La descritta azione di controllo e contrasto, ove se ne ravvisi la necessità, sarà programmata e pianificata congiuntamente alla Polizia di Stato e ai Carabinieri, secondo le rispettive competenze. La collaborazione con le altre Forze di Polizia, anche in orario notturno, con connessa attivazione di moduli operativi di intervento congiunti sarà finalizzata, in particolar modo: al controllo di esercizi pubblici, di circoli privati e sale da gioco, nonché all'attuazione di servizi di controllo della circolazione stradale nei principali snodi viari, al miglioramento delle condizioni delle reti viarie, al potenziamento dei controlli sui divieti di sbarco, alla rilevazione degli incidenti stradali ed alla verifica dello stato psico-fisico dei soggetti alla guida.

Il costo di ciascuna prestazione serale/notturna, calcolando 2 ore di straordinario notturno (ore 22.00/24.00) il venerdì, 2 ore di straordinario notturno (ore 22.00/24.00) il sabato, e 2 ore di straordinario notturno festivo (ore 22.00/24.00) la domenica e tenendo conto, prudenzialmente, dell'aliquota di straordinario media relativa alla categoria ...C.....e ...D ....., è pari ad €...21,90..... per le prestazioni rese il venerdì ed il sabato, è pari ad €...25,27..... per le prestazioni rese la domenica, comprensivo degli oneri riflessi.

Il costo settimanale del servizio è pari ad €...326,82...

Considerato lo svolgimento del servizio per circa 15 settimane, a partire dal mese di luglio e fino a 15 ottobre, il costo orientativo, comprensivo degli oneri riflessi, per l'anno 2013, precisando che è prevista una squadra composta da numero 2 unità, per venerdì e sabato e 3 unità per la domenica è pari ad ...€ ...4.902,30.....

Ai superiori servizi vanno aggiunte ulteriori n. 7 prestazioni che il Comandante si riserva di attivare in corso d'anno e dunque entro il 31.12.2013, in relazione a giornate particolari, soprattutto concentrate nel periodo estivo e/o coincidenti con eventi e festività durante le quali, attesa la grande presenza di persone nelle ore serali e notturne nel territorio comunale è necessario un attivo controllo del territorio da parte di pattuglie della Polizia Municipale.



In queste ulteriori prestazioni notturne verranno impegnate numero 3 unità dalle 22.00 alle 01.00  
Tali prestazioni vengono calcolate, prudenzialmente, con il compenso del  
Sabato, per un totale di € ...213,00.....a settimana  
L'importo totale stanziato, da maggio a dicembre, per il progetto pattugliamento notturno, risulta,  
pertanto, pari ad ...€...1.490,00.....

**Bisogni degli utenti che danno origine al nuovo servizio**

L'attivazione del servizio nasce dalla necessità di assicurare nelle giornate di venerdì e sabato e domenica e nelle fasce orarie serali e notturne i periodi maggiormente a rischio con riferimento alla Esigenze della popolazione turistica..

***Indicatore di risultato***

L'indicatore di risultato che darà contezza dell'avvenuto raggiungimento sarà costituito dal numero dei controlli sulla viabilità che dovrà essere aumentato del 50 per cento rispetto al numero dei controlli effettuati nel 2012 che si riportano in allegato al presente atto:

I soggetti che avranno svolto il servizio dovranno provvedere a trasmettere al Responsabile di area una relazione settimanale sull'attività svolta e sui controlli effettuati.

**Note finali**

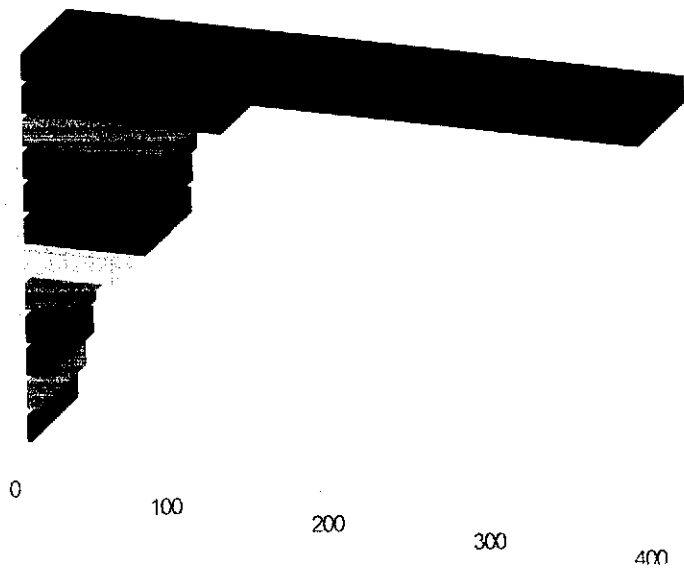
Il costo complessivo dei due progetti è pari ad € ...12.364....., comprensivo di oneri riflessi.

Le somme relative alle prestazioni rese saranno liquidate in favore dei beneficiari solo ad avvenuta verifica degli incassi effettuati.

Le somme, inoltre, saranno rese disponibili solo a consuntivo ed in unica soluzione, previo accertamento dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi dei due progetti.

Il personale partecipante dovrà firmare, prima dell'inizio delle attività, apposita autodichiarazione nella quale dovrà essere precisato che si è consapevoli che gli importi relativi alle prestazioni verranno liquidati a consuntivo ed in unica soluzione (nell'anno 2014) e sono condizionati all'avvenuta effettuazione di incassi da sanzioni contravvenzionali di pari importo sul capitolo di bilancio all'uopo destinato.

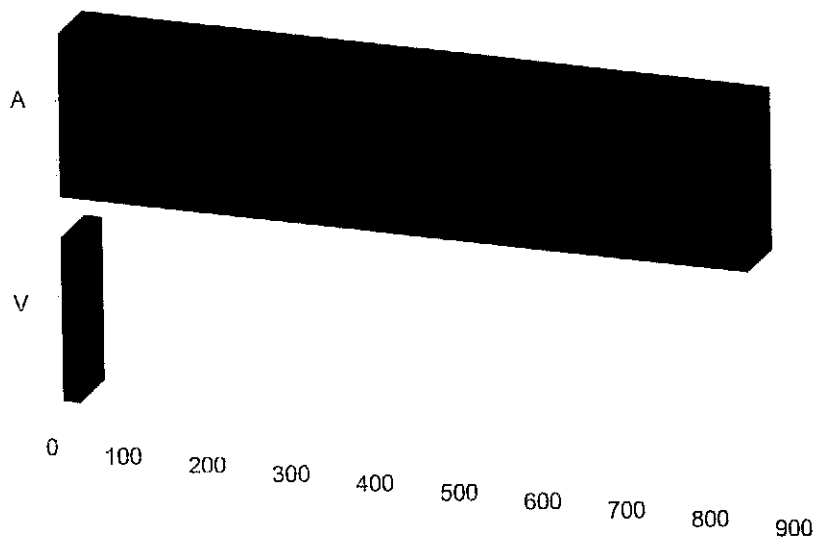
007/001.P  
 007/001.M  
 158/002.L  
 157/006.A  
 007/014.U  
 007/001.Q  
 158/002.I  
 158/002.E  
 181/001.A  
 157/002.E  
 157/002.B  
 158/002.M



Codice	Articolo comma	Descrizione sintetica	Q.ta	%
007/001.P	7-1/14	Sosta e parcheggi vietati	381	45,30
007/001.M	7-1/13	Circolazione sospesa nei centri abitati	123	14,63
158/002.L	158-2/6	Divieto di sosta. Zona a traffico limitato	87	10,34
157/006.A	157-6/8	Violazione sosta regolamentata.Orario non visibile	79	9,39
007/014.U	7-14	Divieto di circolazione. Aree pedonali urbane	76	9,04
007/001.Q	7-1/15	Sosta limitata e regolamentata	75	8,92
158/002.I	158-2/6	Divieto di sosta. Aree pedonali urbane	54	6,42
158/002.E	158-2/6	Divieto di sosta. Carico/scarico merci	29	3,45
181/001.A	181-1/3	Esposizione contrassegno di assicurazione	15	1,78
157/002.E	157-2/8	Sosta non secondo il senso di marcia	13	1,55
157/002.B	157-2	Sosta o fermata senza spazio per i pedoni	8	0,95
158/002.M	158-2/6	Divieto di sosta. Spazi per servizi di emergenza	3	0,36
158/001.D	158-1/5	Divieti fermata/sosta. Curve.	2	0,24
169/002	169-2/10	Eccedenza di persone trasportate sui veicoli	1	0,12
158/002.Z	158-2/6	Divieto di sosta.Distr. carburante vei.2 ruote	1	0,12
158/002.V	158-2/6	Divieto di sosta.Aree ped. urbane vei.2 ruote	1	0,12
158/002.G	158-2/5	Divieto di sosta. Spazi per invalidi	1	0,12
158/001.G	158-1/5	Divieti fermata/sosta. Intersezioni in centro ab.	1	0,12
158/002.D	158-2/5	Divieto di sosta. Fermata autobus	1	0,12
143/001	143-1/13	Mano da tenere (in generale)	1	0,12
141/001	141-1/11	Velocità pericolosa (generica)	1	0,12
015/001.A	15-1/2	Danneggiamento segnaletica.Pericolo per circolaz.	1	0,12
008/002	8-2	Violazione obblighi, divieti e limitazioni	1	0,12
			<b>955</b>	

#### Statistica per tipo accertamento

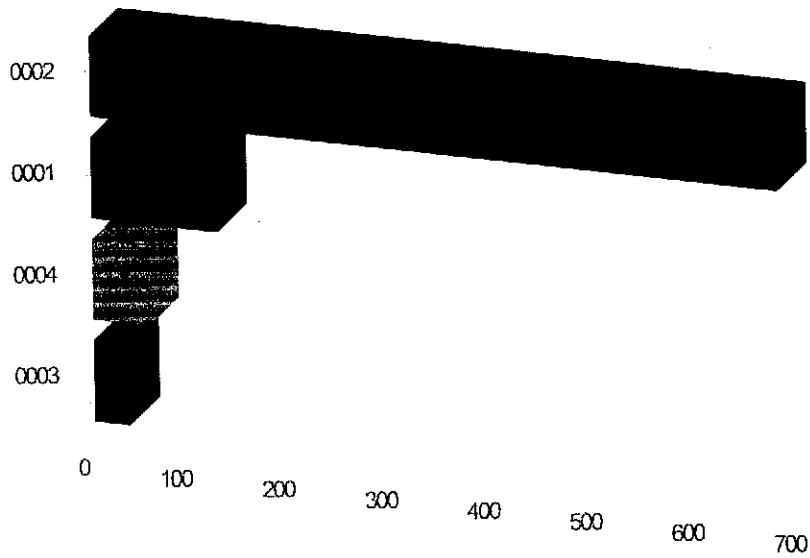
Statistica su 841 accertamenti totali rilevati dal 01/01/2012 al 31/12/2012



Tipo accertamento	Q.tà	Q.tà violaz.	%
A - CODICE DELLA STRADA	820	992	97,50
V - VERBALI DI CONTESTAZIONE	21	21	2,50
	<b>841</b>	<b>1.013</b>	

**Statistica accertamenti per agente**

Statistica su 841 accertamenti totali rilevati dal 01/01/2012 al 31/12/2012



Codice	Agente	Q.tà	%
0002	IACONO VINCENZO	671	75,90
0001	MATTERA GIUSEPPE	123	13,91
0004	TROFA MASSIMO	55	6,22
0003	GALLO VITO	35	3,96
		<b>884</b>	

**Statistica accertamenti per infrazione**

Statistica su 841 accertamenti. Infrazioni accertate dal 01/01/2012 al 31/12/2012, dal codice 000000/000.A al codice ZZZZZZ/999.Z

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la sopra riportata proposta, corredata dal parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 Tuel;

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

*Ad unanimità dei voti legalmente resi*

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
**PROPOSTA ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE  
FINANZIATI DAI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI EX ART. 208 C.d.S.**

*e con successiva e unanime votazione*

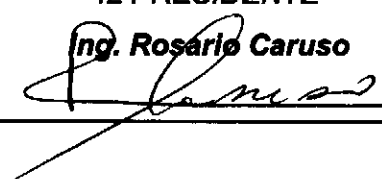
**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

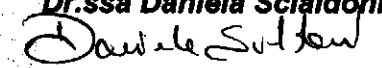
IL PRESIDENTE

**Ing. Rosario Caruso**



IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dr.ssa Daniela Scialdoni**



**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, Il 01.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dr.ssa Daniela Scialdoni**



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Aff. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, Il \_\_\_\_\_

L'istruttore amministrativo notificatore  
**Nicola La Macchia**

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dr.ssa Daniela Scialdoni**

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, Il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dr.ssa Daniela Scialdoni**